



Regione Umbria - Assemblea legislativa

POLITICA: “UNA CHIARA DERIVA NEOFASCISTA DEL GOVERNO BERLUSCONI” - STUFARA (PRC -FDS) ESPRIME SOLIDARIETÀ AI DESTINATARI DEGLI AVVISI E DEI DIVIETI DELLA QUESTURA DI TERNI

15 Giugno 2010

In sintesi

Il consigliere regionale Damiano Stufara, a nome del gruppo consiliare regionale di Rifondazione comunista - Federazione di sinistra, “esprime solidarietà a quanti sono stati destinatari, negli ultimi giorni, dei cosiddetti 'avvisi orali' e 'divieti' da parte della Questura di Terni”. Stufara ritiene grave l'applicazione della 'Legge Scelba' e del Testo unico di pubblica sicurezza “di promulgazione fascista, contro chi pratica attività politica e sindacale nel quadro delle leggi correnti e in difesa della Costituzione Italiana”.

(Acs) Perugia, 15 giugno 2010 - “Solidarietà a quanti sono stati destinatari, negli ultimi giorni, dei cosiddetti 'avvisi orali' e 'divieti' da parte della Questura di Terni per aver partecipato alle manifestazioni contro la Lega Nord e Casa Pound”. La esprime Il capogruppo di Rifondazione comunista - Federazione di sinistra a Palazzo Cesaroni **Damiano Stufara**, mettendosi “a disposizione del movimento a sostegno delle iniziative che si vorranno intraprendere per la difesa della libertà di espressione politica e sindacale, in difesa della Costituzione e contro ogni tentativo di intimidazione”.

Il gruppo regionale del Prc valuta “grave che in Umbria, come già successo in altre parti d'Italia, venga applicata la legge Scelba del 1956 e del Testo unico di pubblica sicurezza di promulgazione fascista, contro chi pratica attività politica e sindacale nel quadro delle leggi correnti e in difesa della Costituzione Italiana. Immagino - aggiunge Stufara - che la Questura di Terni non abbia agito di sua iniziativa, ma sotto la pressione e le direttive del ministero dell'Interno, tenuto dal leghista Roberto Maroni, e del governo Berlusconi (PdL). I fatti lo dimostrano. Ad essere contestati dai provvedimenti del Questore - spiega il consigliere regionale - sono prima il presidio antirazzista in risposta alla manifestazione della Lega Nord a Terni e, successivamente, la manifestazione contro l'iniziativa politica presso l'Aviosuperficie di Terni da parte dei neofascisti di Casa Pound, coperti politicamente da parte di settori del PdL e delle sue organizzazioni giovanili. Due manifestazioni, cioè, che hanno aggregato un vasto fronte politico e associativo della città di Terni contro chi vorrebbe determinare una deriva reazionarie e illiberale”. Il gruppo regionale del Prc-Fds “nell'annunciare la richiesta di un incontro con il Questore di Terni, denuncia la chiara deriva neofascista dell'attuale governo, come dimostrano le leggi contro i diritti e le libertà e gli attacchi quotidiani alla Costituzione repubblicana, contro i diritti dei lavoratori, contro lo stato sociale, contro la cultura, contro la libertà d'informazione e i tentativi di destabilizzazione e delegittimazione degli altri organi dello Stato”. MP/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/politica-una-chiara-deriva-neofascista-del-governo-berlusconi>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/politica-una-chiara-deriva-neofascista-del-governo-berlusconi>